

## FAQ -QUESITI

### Quesito 1

Nel disciplinare di gara pag 5 punto 10.2 si legge testualmente: “ *I soggetti di cui all’art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del d. lgs. 163/06 e successive modificazioni, anche se non ancora costituiti dovranno osservare quanto più avanti indicato nelle modalità di presentazione dell’offerta*”. Purtroppo in nessun articolo del disciplinare di gara è riportata la modalità di presentazione dell’offerta come sopra indicato.

### Risposta 1

Il rimando del punto 10.2 si riferisce a quanto indicato al punto 5 Offerta economica pag 8 del disciplinare di gara.

---

### Quesito 2

Nel disciplinare di gara a pag. 10 paragrafo d) viene indicato il documento di “Attestazione di avvenuta consegna della campionatura. Non si fa menzione se lo stesso documento debba essere inserito all’interno dei documenti di gara.

### Risposta 2

Non è necessario che il documento venga inserito tra i documenti di gara; il Politecnico registrerà l’avvenuta consegna.

---

### Quesito 3

Nel disciplinare di gara a pag. 12 punto 1.1.1 viene indicata come norma di riferimento relativa alle prove strutturali del banco studio (moduli B1 e B2) la UNI EN 12727:2002. Tale norma è la versione italiana della EN 12727:2000 europea. I laboratori autorizzati (tipo Catas) presso i quali le aziende fanno testare i loro prodotti indicano come nome di prova la denominazione europea e non quella italiana.

Chiediamo se si renda necessario chiedere al laboratorio di emettere una dichiarazione che attesti la similarità delle due norme o se di contro possa essere accettata in gara la produzione dei certificati riportante esclusivamente la norma europea in quanto tale problematica risulta essere già di Vostra conoscenza.

### Risposta 3

Non è necessaria l’attestazione di similarità delle norme essendo la UNI EN la versione italiana della EN. Il certificato è perfettamente conforme a quanto richiesto.

---

### Quesito 4

Nel disciplinare di gara a pag. 12 punto 1.1.1 vengono elencate le singole prove della norma EN 12727 per le quali è prevista l’assegnazione di un punteggio tecnico relativo alle prove strutturali

del banco studio (moduli B1 e B2). Come si evince dalle definizioni contenute nel testo della norma a pag 1 punto 3.5: “Superficie di scrittura accessoria: piccola superficie fissata alla struttura della sedia che può essere temporaneamente aperta per attività di scrittura o similari”.

In effetti, come già di nostra conoscenza, tali prove sono effettuate dai laboratori autorizzati (tipo Catas) sulle “tavole scritte” normalmente contenute all’interno del fianco di una poltrona (piccole dimensioni). Il piano del banco studio, che non può per natura essere definito “accessorio” viene normato dai laboratori in base alla norma EN 1730 (Tavoli per uso domestico e collettività) par. 6.2/6.3/6.4/6.5.

Chiediamo nella presente impossibilità di far produrre dal laboratorio dei certificati che non possono essere prodotti in quanto prove incompatibili con il sistema piano banco studio, la modifica dello specchio delle prove sopra citate con l’inserimento di quelle corrette.

#### **Risposta 4**

Il certificato emesso ai sensi EN 12727 deve fare riferimento, per quanto riguarda il piano accessorio, alla configurazione richiesta del banco, temporaneamente apribili, fissato alla struttura della sedia, ma alla parte posteriore della stessa. Non si deve riferire a piani di scrittura fissati ai braccioli o ai fianchi, non richiesti nella fornitura.

Certificazioni di resistenza e durata del piano scrittura ai sensi delle norme EN 1730 o UNI EN 527-3:2003, saranno ritenute equivalenti e otterranno punteggio pari a 0,50 per i sottocriteri 6.15 e 6.16.

---

#### **Quesito 5**

Allegato n. 2: Dichiarazione di subappalto non c’è nel disciplinare di gara.

#### **Risposta 5**

Il fac-simile per la dichiarazione dei subappalti è scaricabile sul sito.

---

#### **Quesito 6**

A pag. 4 punto 9 si richiede il fatturato dell’ultimo triennio 2009-2010-2011, ma per quanto concerne il bilancio 2011 è ancora in fase di definizione, chiediamo di poter inserire il fatturato del triennio 2008-2009-2010.

In riferimento al punto menzionato Vi chiediamo se sia sufficiente in fase di gara la dichiarazione relativa all’ammontare del fatturato, e in seguito in caso di aggiudicazione se verranno richieste copie fatture con allegato i relativi ordini.

#### **Risposta 6**

Non è possibile sostituire il triennio 2009-2010-2011 con il triennio 2008-2009-2010. L’art. 41 co. lettera c) d lgs 162/06, prevede che la dimostrazione della capacità economica e finanziaria debba essere fornita, tra l’altro, mediante dichiarazione concernente il fatturato globale d’impresa e l’importo relativo ai servizi o forniture nel settore oggetto della gara, **realizzati negli ultimi tre esercizi.**

In fase di gara è sufficiente la predetta dichiarazione, peraltro si procederà al controllo del possesso dei requisiti ex art. 48 d.lgs. 163/06, con le modalità ivi indicate e riportate a pag. 30 del disciplinare di gara.

Tale controllo sarà effettuato sulle imprese sorteggiate, nonché sull'aggiudicatario e sul concorrente che segue in graduatoria, qualora non fossero compresi fra i concorrenti sorteggiati.

++++++

### **Quesito 1**

In riferimento al computo metrico al punto 1 dove viene richiesta una relazione di calcolo firmata da professionista abilitato, relativa alla resistenza della cattedra docenza e del mobile per alloggiamento e mascheramento quadri elettrici. E' da effettuarsi prima o al momento dell'eventuale aggiudicazione?

### **Risposta 1**

La relazione è un onere dell'aggiudicatario, non è quindi da allegare all'offerta.

### **Quesito 2**

Abbiamo riscontrato che sul Bando di Gara viene indicato come quantitativo o entità totale: € 505.655,50, al netto di IVA, comprensivi di € 6.070,17 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Mentre sul computo metrico estimativo viene indicato totale importo a base d'asta € 514.678,93, oneri diretti sicurezza € 6.070,17, per un importo soggetto al ribasso di € 508.608,76. C'è quindi una discordanza tra gli importi.

### **Risposta 2**

L'importo corretto dell'appalto è di € 514.678,93 di cui € 6.070,17. Sul sito è stata inserita la rettifica;

++++++

### **Quesito**

**MODULO S1-SGABELLI/SEDUTE AULE DISEGNO** non è riportata la misura dell'angolo di inclinazione  $\alpha$ . Il sedile deve essere inclinabile? Di quanto? Deve avere elevazione a gas? Base a quattro gambe o su piedini?

### **Risposta**

La figura è tratta dalla norma UNI di riferimento ed è inserita per evidenziare le misure che sono riportate in capitolato. Le misure non indicate non sono vincolanti (compreso l'angolo  $\alpha$ ). Le indicazioni da rispettare sono quelle da capitolato, per il resto non ci sono vincoli; ciò vale anche per le altre richieste (inclinazione, movimentazione, base). Il concorrente può offrire ciò che ritiene più opportuno.

### **Quesito**

**MODULO S-SEDUTA DOCENTI** deve essere su ruote o su piedini? Deve avere i braccioli? Schienale alto o basso? Deve avere qualche meccanismo di regolazione di sedile e schienale?

**Risposta**

Le indicazioni da rispettare sono quelle da capitolato, per il resto non ci sono vincoli. Il concorrente può offrire ciò che ritiene più opportuno.

**Quesito**

**MODULO BD-BANCHI PER ERGOTERAPIA AD USO DISABILI** si tratta di un modello di banco studiato su misura o avete qualche riferimento di aziende produttrici alle quali vi rivolgete solitamente? Dopo un'accurata ricerca non abbiamo trovato nessuna azienda che produca un banco come quello rappresentato nella foto allegata.

**Risposta**

A questa Amministrazione risulta che esistono aziende che producono già tavoli ergonomici di serie. Non ci sono aziende produttrici alle quali ci rivolgiamo solitamente. Naturalmente non è necessario che il banco fornito venga da una produzione di serie, è possibile produrre in autonomia il banco, rispettando le previsioni di capitolato.

**Quesito**

**MODULO D1-TAVOLI DA DISEGNO** non deve essere regolabile in altezza e inclinabile? Possono essere realizzati con gamba intermedia arretrata o devono essere indipendenti l'uno dall'altro?

**Risposta**

Il tavolo non deve essere regolabile in altezza né inclinabile. Non ci sono vincoli rispetto alla posizione e disegno della struttura e delle gambe. Il design è a scelta del concorrente che può offrire ciò che ritiene più opportuno.

+++++++

**-Tavoli da disegno:**

a) la campionatura del tavolo verrà da noi prodotta e presentata con l'altezza leggermente inferiore a quella richiesta cm. 73 anziché 76. Chiaramente in fase di eventuale fornitura verrà prodotto il profilato che permetterà di fornire l'altezza totale richiesta cioè 76 cm. Come da Vs. indicazioni produrremo nota nella documentazione tecnica a corredo; Vi chiediamo se questo è sufficiente o dobbiamo allegare una dichiarazione anche alla campionatura.

**Risposta:** E' sufficiente l'indicazione in relazione.

b) si richiede se venisse valutato positivamente la proposta di fornire 2 sportelli separati ( uno per ogni utente) e divisi sul piano per l'accesso alla canalizzazione sotto piano ( ogni utente apre il proprio sportello ) oppure è richiesta tassativa la fornitura di un unico sportello lungo il piano.

**Risposta:** Le rappresentazioni grafiche sono indicative, come più volte evidenziato nella documentazione progettuale. Il concorrente potrà proporre la soluzione che ritiene più opportuna, quindi anche l'utilizzo di più sportelli per ogni piano. La valutazione della soluzione sarà effettuata dalla commissione, secondo le metodologie esplicitate nel Disciplinare di gara.

c) Nel capitolato speciale a pagina 17 viene richiesto un sotto piano per l'alloggiamento di oggetti da parte dell'utente, ma se fornito andrebbe a variare le misure richieste per lo spazio minimo delle gambe, come dobbiamo comportarci? Il sotto piano è da fornire? Nei disegni tecnici del tavolo non viene riportato né in pianta né in sezione ( riferimento Tavola cod. 023AR16).

**Risposta:** Il sottopiano deve essere fornito. Non è necessario che il sottopiano sia ampio come il piano; è sufficiente una dimensione ridotta ed una posizione dello stesso che non alteri lo spazio a disposizione delle gambe.

d) La piastra di fissaggio a terra dovrà essere di sezione come la gamba o potrà avere forme ergonomiche antinfortuno e antiurto e quindi di forme arrotondate e di spessore minimo ma sufficiente per assicurare il corretto fissaggio?

**Risposta:** Non è necessario che la piastra di fissaggio abbia le dimensioni delle gambe; il concorrente può proporre la soluzione che ritiene migliore e che a suo parere garantisca il miglior ancoraggio senza creare rischi (ad esempio inciampo) per gli utenti.

**-Banco Ergonomico per disabili:** vista la specificità del prodotto e le sue caratteristiche tecniche si chiede se possibile di avere alcune indicazioni riguardo fornitori specifici del prodotto stesso, per esempio il nome del produttore dei banchi che avete inserito nelle fotografie del capitolato e già in Vostro uso.

**Risposta**

Il Politecnico di Milano non può fornire indicazioni su produttori perché configurerebbe la creazione di ostacoli ingiustificati all'apertura dei contratti pubblici alla concorrenza, così come previsto dall'art. 68 co.2 d lgs 163/06.

Saranno accettati banchi ergonomici di qualsiasi produttore che rispettino le prescrizioni di capitolato e/o comunque siano tavoli che consentano la flessibilità di configurazione e siano completi delle varie parti indicate in capitolato, idonei ad essere utilizzati da parte di utenti diversamente abili.

Si sottolinea inoltre che non è necessario che la produzione sia di serie, ma il tavolo può essere prodotto anche su misura dall'eventuale aggiudicatario, rispettando le prescrizioni di capitolato ed elaborati grafici.

**-Seduta docente:** viene richiesta una seduta in linea con gli sgabelli e i banchi studenti quindi in legno senza imbottitura e con struttura fissa? Chiediamo se possibile di avere delle indicazioni più dettagliate in quanto non capiamo se è possibile per esempio offrire una poltroncina girevole e regolabile in altezza e magari imbottita e rivestita in tessuto.

**Risposta**

E' possibile proporre una poltroncina girevole e regolabile in altezza, imbottita e rivestita in tessuto. Il riferimento al modulo S1 è per dimensioni e misure. Fatto salvo quanto indicato in capitolato, il concorrente può proporre quanto ritiene più opportuno.

+++++++

**Quesito**

L'attestato di consegna della campionatura va inserito nella busta dei Documenti?

**Risposta**

L'attestato non va inserito nella busta documenti.

**Quesito**

I teli che ricoprono gli elementi della campionatura saranno totalmente neutri o potranno riportare il nostro logo identificativo?

**Risposta**

I teli devono essere completamente neutri come evidenziato nel disciplinare di gara pag.10.

**Quesito**

Le istruzioni d'uso richieste e le marcature varie sono da fornire tassativamente anche sulla campionatura o sono richieste solo per la fornitura?

**Risposta**

Sono richieste solo per la fornitura, non è necessario inserirli nella fase di campionatura.

**Quesito**

In riferimento ai termini di consegna, è possibile sapere se un eventuale ordine verrà fatto entro il mese di agosto o successivamente?

Chiaramente questa condizione influisce sui giorni di produzione e montaggio richiesti in capitolato.

**Risposta**

I tempi dipendono dalla conclusione dell'iter della procedura di gara di cui art. 11 d lgs 163/06.